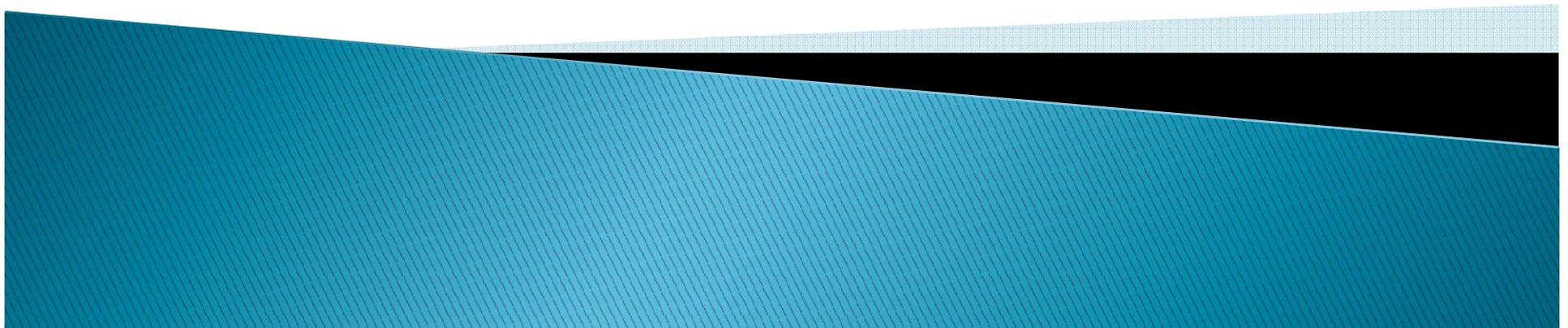


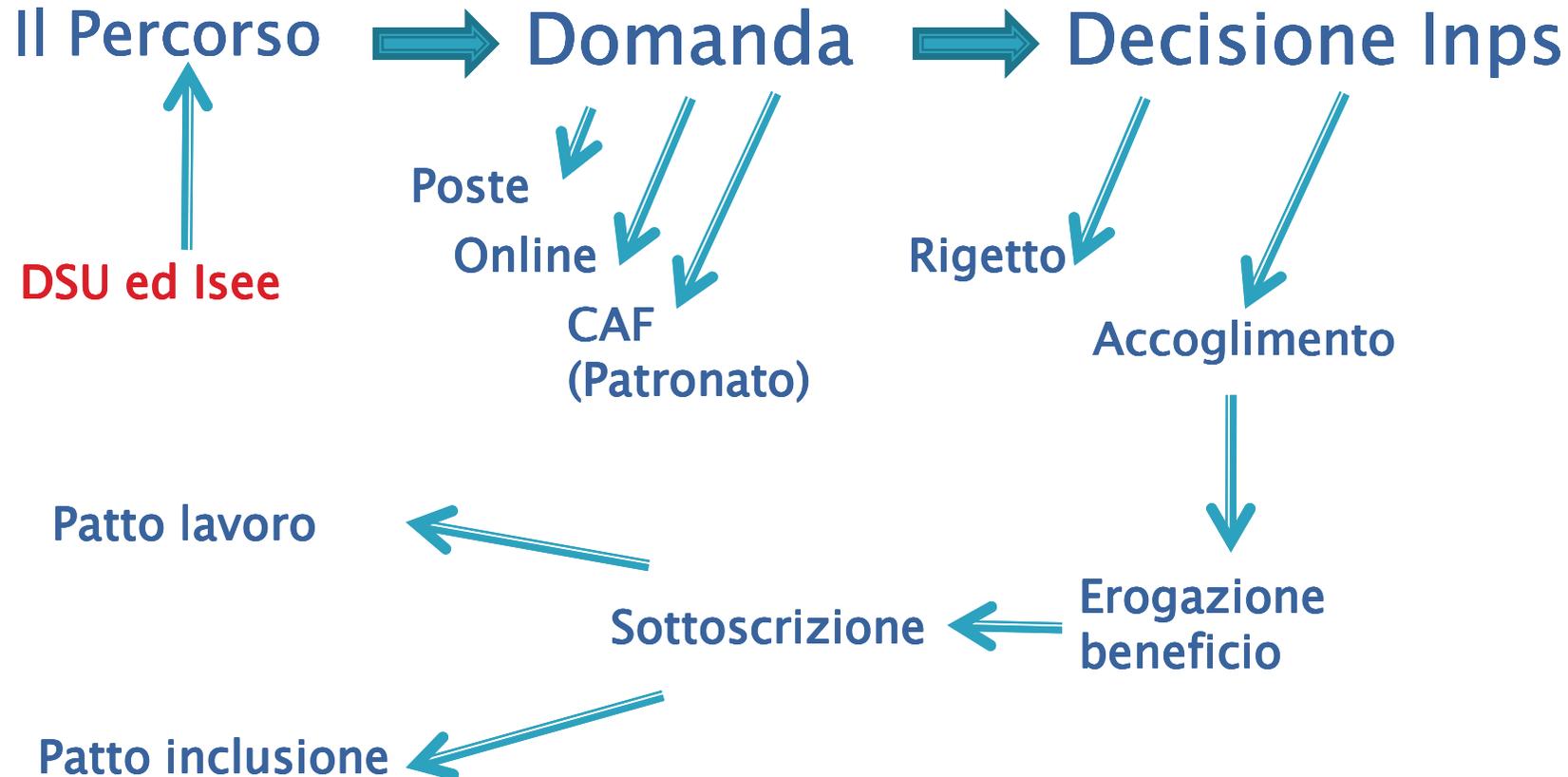


Reddito di cittadinanza

Regole e funzionamento



Reddito di cittadinanza



Reddito di cittadinanza



- Da quando?** Dal 26 aprile 2019, con domanda dal 6 marzo nella prima fase, e poi dal 6 di ogni mese con accreditamento entro circa due mesi
- Perché?** Per contrastare la povertà, la disuguaglianza e l'esclusione sociale, anche attraverso il lavoro
- Per chi?** Nuclei familiari al di sotto della soglia di povertà assoluta (5 milioni di persone), anche pensionati

Reddito di cittadinanza



Quali
requisiti?

Otto i requisiti da avere insieme, al momento della domanda e per tutta la durata dell'erogazione

Primo
requisito?

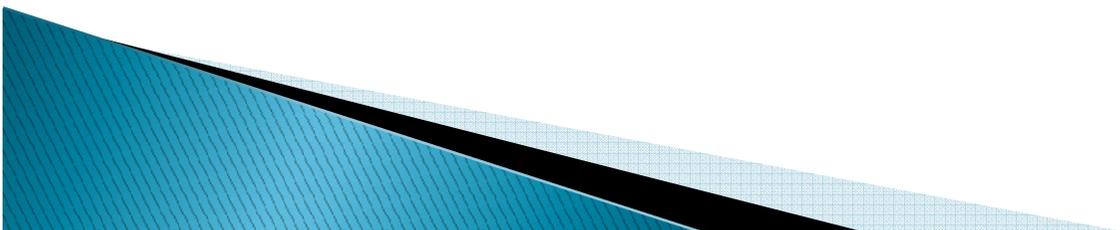
Cittadinanza italiana o di altro Paese Ue oppure con permesso di soggiorno o diritto di soggiorno permanente o cittadino extra Ue soggiornante di lungo periodo

Secondo
requisito?

Residenza in Italia da almeno 10 anni; gli ultimi due continuativi

Terzo
requisito?

Un valore Isee inferiore a 9.360 €



Reddito di cittadinanza



Quarto
requisito?

Patrimonio immobiliare, extra casa di abitazione, di massimo 30.000 €

Quinto
requisito?

Un valore del patrimonio mobiliare di massimo 6.000 €, incrementato di 2.000 € per componente dopo il primo, fino ad un massimo di 10.000 €, più 1.000 € per figlio dopo il primo, più 5.000 € per componente con disabilità

Sesto
requisito?

Un valore del reddito familiare inferiore a 6.000 € (7.560 € per pensionati; 9.360 € per nuclei in affitto) x parametro scala di equivalenza

Reddito di cittadinanza



Settimo
requisito?

No autoveicoli immatricolati nei sei mesi prima della richiesta; no autoveicoli sopra i 1.600 cc o motoveicoli sopra i 250 cc immatricolati nei due anni precedenti (non vale in caso di disabilità)

Ottavo
requisito?

No navi né imbarcazioni da diporto

Nono
requisito?

Per la sola pensione di cittadinanza vi è il requisito anagrafico di una o più persone nel nucleo con età pari o superiore a 67 anni

Reddito di cittadinanza



- Da sapere?
- Il RdC è compatibile con prestazioni e benefici in natura (ad esempio: casa, trasporti, scuola ...);
 - Se nel nucleo, un componente si licenzia volontariamente senza giusta causa, perde la quota di beneficio (-0,4 sulla scala di equivalenza);
 - La scala di equivalenza è pari ad 1 per il primo componente più 0,4 per maggiorenni e 0,2 per minorenni fino a massimo 2,1;
 - Coniugi separati o divorziati nella stessa abitazione fanno nucleo;
 - Separazione o divorzio dopo il 1° settembre 2018, solo con attestazione polizia locale;
 - Figlio non convivente è nel nucleo fino a 26 anni, se a carico, non sposato e senza figli;
 - RdC è cumulabile con la Naspi

Reddito di cittadinanza

Quanto? Un'integrazione al reddito più un contributo per l'affitto o il mutuo

Nucleo	Integrazione reddito	Contributo affitto (mutuo)	Totale	Scala
1 adulto	500	280 (150)	780 (650)	1
1 adulto + 1 minorenni	600	280 (150)	880 (750)	1,2
2 adulti	700	280 (150)	980 (850)	1,4
1 adulto + 2 minorenni	700	280 (150)	980 (850)	1,4
2 adulti + 1 minorenni	800	280 (150)	1.080 (950)	1,6
3 adulti	900	280 (150)	1.180 (1.050)	1,8
1 adulto + 3 minorenni	800	280 (150)	1.080 (950)	1,6
2 adulti + 2 minorenni	900	280 (150)	1.180 (1.050)	1,8
3 adulti + 1 minorenni	1.000	280 (150)	1.280 (1.150)	2
4 adulti	1.050	280 (150)	1.330 (1.200)	2,1
2 adulti + 3 minorenni	1.000	280 (150)	1.280 (1.150)	2
3 adulti + 2 minorenni	1.050	280 (150)	1.330 (1.200)	2,1
1 pensionato	630	150	780	1
1 pensionato + 1 adulto	882	150	1.032	1,4

Reddito di cittadinanza



- Da sapere?
- Il beneficio economico è erogato attraverso la Carta Rdc;
 - Il prelievo massimo mensile in contanti è di 100 euro (moltiplicato per la scala di equivalenza);
 - Eventuali giacenze sono decurtate del 20% il mese seguente e successivamente azzerate con cadenza semestrale, tranne l'importo di una mensilità;
 - È ammesso un bonifico mensile (affitto o mutuo);
 - Ai beneficiari del Rdc sono estese le agevolazioni sulle tariffe elettriche e sul gas
 - Il reddito di cittadinanza dura 18 mesi ed è rinnovabile, decorso un mese, per altri 18 mesi

Reddito di cittadinanza



Primo
Obbligo?

Tutti i componenti del nucleo maggiorenni, se non esclusi, presentano dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e aderiscono ad un percorso personalizzato di accompagnamento e inclusione sociale

Come?

Tramite l'apposita piattaforma digitale, attraverso i patronati o presso il centro per l'impiego

Quando?

Entro trenta giorni dal riconoscimento del beneficio

Reddito di cittadinanza



Gli esclusi? Non presentano dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro i componenti maggiorenni che già lavorano, gli iscritti ad un corso di studio o di formazione, i beneficiari della pensione di cittadinanza, i titolari di pensione diretta (65 e più anni), le persone con disabilità (possono però manifestare la loro disponibilità ai sensi della legge 68/1999), chi ha carichi di cura (figli minori di tre anni o disabilità grave e non autosufficienza)

Reddito di cittadinanza



Cosa?

Se nel nucleo familiare vi è almeno un componente con:

- assenza di occupazione da non più di due anni;
- Età inferiore a 26 anni;
- Beneficiario di Naspi o altro ammortizzatore;
- Sottoscrizione di un patto di servizio negli ultimi due anni, in corso di validità

**Viene sottoscritto un PATTO per il LAVORO
con il Centro per l'impiego**

**N.B.: il Patto per il lavoro può essere sottoscritto anche
da altro componente il nucleo se il beneficiario è
impossibilitato**

Reddito di cittadinanza



Oppure? Nel caso in cui il richiedente si trovi in condizioni diverse da quelle definite per il Patto per il Lavoro, il richiedente viene convocato, sempre entro 30 giorni, dai servizi sociali del comune di residenza per una valutazione multidimensionale; Successivamente, se l'elemento principale è la mancanza di occupazione, il beneficiario viene indirizzato verso il Centro per l'impiego, altrimenti

Viene sottoscritto un PATTO per l'INCLUSIONE SOCIALE con il competente ufficio del comune

Reddito di cittadinanza



Impegni?

In caso di Patto per il lavoro, i beneficiari (vale a dire tutti i componenti non esclusi dagli obblighi) sono tenuti a:

- Collaborare nella stesura del bilancio delle competenze;
- Registrarsi sulla piattaforma, consultarla e svolgere ricerca attiva;
- Accettare l'avvio verso corsi di formazione o progetti di autoimprenditorialità;
- Sostenere colloqui e prove di selezione;
- Accettare una delle tre offerte congrue

Reddito di cittadinanza



Offerta
congrua?

L'offerta di lavoro è congrua se:

- a) Nei primi dodici mesi, 100 km o 100 minuti dalla residenza (prima offerta) oppure entro 250 km (seconda offerta) oppure oltre 250 km (terza offerta);
- b) Dopo dodici mesi, entro 250 km (prima e seconda offerta) oppure oltre 250 km (terza offerta);
- c) In caso di rinnovo, in tutto il territorio nazionale

N.B.; se presenti persone disabili, non valgono le lettere b) e c); l'offerta è congrua se non eccede i 100 km; se presenti figli minori, non vale la lettera c) con l'offerta congrua che non può superare mai i 250 km

Reddito di cittadinanza



Offerta
congrua?

L'offerta di lavoro, sotto il profilo economico, è congrua se il relativo compenso è superiore di almeno il 10% rispetto al beneficio massimo fruibile da un solo individuo, compresa la componente integrativa sull'affitto.

L'offerta di lavoro è quindi congrua se il corrispettivo è di 858 euro

N.B.; a parziale compensazione in caso di trasferimento dopo accettazione di un lavoro oltre 250 km, sono riconosciute tre mensilità del reddito di cittadinanza che diventano 12, se presenti minori o persone disabili

Reddito di cittadinanza



Inclusione sociale?

In caso di Patto per l'inclusione sociale, è previsto:

- Un intervento di accompagnamento al lavoro;
- Il rispetto degli obblighi già previsti per il Patto per il lavoro;
- Un intervento dei servizi sociali, così come già previsto nel reddito di inclusione

N.B.: sia per il Patto per il lavoro che nel Patto per l'inclusione sociale, i beneficiari offrono la loro disponibilità al comune per lavori utili alla collettività, per un minimo di otto ore settimanali, aumentabili a 16 con accordo fra le parti

Reddito di cittadinanza



La
Piattaforma?

Presso il Ministero del lavoro è istituito il Sistema informativo del reddito di cittadinanza; è composto da:

- Una piattaforma presso l'Anpal per il coordinamento delle attività dei centri per l'impiego;
- Una piattaforma presso il Ministero stesso per il coordinamento dei comuni

N.B.: le piattaforme rappresentano la forma di comunicazione fra tutti i soggetti, compresi i beneficiari che hanno l'obbligo di iscriversi e i datori di lavoro che vogliono assumere personale in reddito di cittadinanza, fruendo dei relativi vantaggi

Reddito di cittadinanza



Le sanzioni?

Sono previste le seguenti sanzioni:

- Reclusione da due a sei anni, se si rendono o utilizzano dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere;
- Reclusione da uno a tre anni, per omessa comunicazione delle variazioni del reddito o patrimonio o altre informazioni dovute e rilevanti;
- Revoca del beneficio con effetto retroattivo, in caso di condanna per reati di terrorismo e mafia

Reddito di cittadinanza



- Le sanzioni? È prevista la decadenza, quando uno dei componenti il nucleo familiare:
- ❑ non effettua la dichiarazione di immediata disponibilità;
 - ❑ non sottoscrive il Patto per il lavoro o il Patto per l'inclusione sociale;
 - ❑ non partecipa alle iniziative previste, salvo assenza giustificata;
 - ❑ non aderisce ai progetti dei comuni contro la povertà;
 - ❑ non accetta almeno una delle tre offerte congrue o la prima offerta in caso di rinnovo

Reddito di cittadinanza



- Le sanzioni? È prevista la decadenza, quando uno dei componenti il nucleo familiare:
- non effettua la comunicazione sulla variazione della condizione occupazionale entro trenta giorni;
 - non presenta la DSU in caso di variazione del nucleo familiare;
 - viene trovato a svolgere attività di lavoro dipendente o di collaborazione, senza relativa comunicazione obbligatoria, oppure altre attività di lavoro autonomo o di impresa.

Reddito di cittadinanza



- Le sanzioni? In caso di mancata presentazione, senza giustificazione, di uno dei componenti il nucleo familiare alle convocazioni sul Patto per il lavoro e il Patto per l'inclusione, si applicano le seguenti sanzioni:
- prima assenza, decurtazione di una mensilità;
 - seconda assenza, decurtazione di due mensilità;
 - terza assenza, decadenza

Reddito di cittadinanza



- Le sanzioni? In caso di mancata partecipazione, senza giustificazione, di uno dei componenti il nucleo familiare alle iniziative di orientamento, si applicano le seguenti sanzioni:
- prima assenza, decurtazione di due mensilità;
 - altra assenza, decadenza

Reddito di cittadinanza



- Le sanzioni? In caso di mancato rispetto degli impegni relativi al Patto per l'inclusione (scuola per i minorenni o tutela della salute), si applicano le seguenti sanzioni:
- primo richiamo, decurtazione di due mensilità;
 - secondo richiamo, decurtazione di tre mensilità;
 - terzo richiamo, decurtazione di sei mensilità;
 - ulteriore richiamo, decadenza

Reddito di cittadinanza



- Da sapere?
- L'irrogazione delle sanzioni amministrative spetta all'Inps;
 - Eccetto il caso di condanna per reati di terrorismo o mafia, il reddito di cittadinanza può essere richiesto decorsi 18 mesi dalla revoca (sei mesi, se ci sono minori o persone disabili);
 - Centri per l'impiego e comuni segnalano le infrazioni all'Inps entro dieci giorni;
 - In caso di rilascio di visto di conformità o asseverazione infedele, sono previste delle multe in capo ai centri di assistenza fiscale, sui quali pendono anche controlli formali da parte dell'amministrazione competente

Reddito di cittadinanza



Gli incentivi? Il datore di lavoro, che assume a tempo pieno ed indeterminato, anche in apprendistato, un percettore del reddito di cittadinanza, ha diritto ad un esonero dal versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (Inail esclusa), nel limite dell'importo mensile del Rdc e per un periodo pari alla differenza fra 18 mensilità e le mensilità già godute

L'importo mensile non può essere superiore a 780 euro; le mensilità minime riconosciute sono 5; in caso di rinnovo, le mensilità riconosciute sono sempre 5

Reddito di cittadinanza



- Da sapere?
- Per avere diritto al beneficio, il datore di lavoro deve utilizzare la piattaforma digitale, realizzare un incremento occupazionale netto ed essere in regola con gli obblighi sul collocamento obbligatorio (legge 68/1999);
 - l'importo complessivo non può comunque eccedere l'ammontare totale dei contributi previdenziali ed assistenziali;
 - in caso di licenziamento, effettuato nei trentasei mesi successivi, eccetto se per giusta causa o giustificato motivo, il datore di lavoro è tenuto alla restituzione del bonus più le sanzioni civili;
 - Un esonero contributivo (max 390 euro per almeno sei mensilità) è riconosciuto agli enti di formazione e ai fondi paritetici che stipulano un Patto di formazione, in seguito al quale il beneficiario viene assunto in un profilo coerente

Reddito di cittadinanza



Gli incentivi? Un beneficio addizionale di sei mensilità da 780 euro al mese è riconosciuto al beneficiario del Rdc che avvia una attività lavorativa autonoma o di impresa individuale o una società cooperativa nei primi dodici mesi della fruizione del Rdc;
Tutte le agevolazioni, sia quelle per i datori di lavoro che quelle per l'autoimprenditorialità, sono compatibili e aggiuntive rispetto a quelle previste dalla legge 145/2018 (bonus occupazione Sud)

Reddito di cittadinanza



L'assegno di ricollocazione?

Fino al 31 dicembre 2021, il beneficiario del reddito di cittadinanza che ha sottoscritto il Patto per il lavoro riceve un assegno di ricollocazione per un servizio intensivo di ricerca di nuova occupazione; l'assegno è:

- Graduato secondo il profilo del beneficiario;
- Il beneficiario ha 30 giorni di tempo per scegliere il soggetto al quale rivolgersi per il servizio intensivo;
- Ha durata di sei mesi, prorogabili per altri sei mesi